

Na VIII.— 22.

0a,1x26.

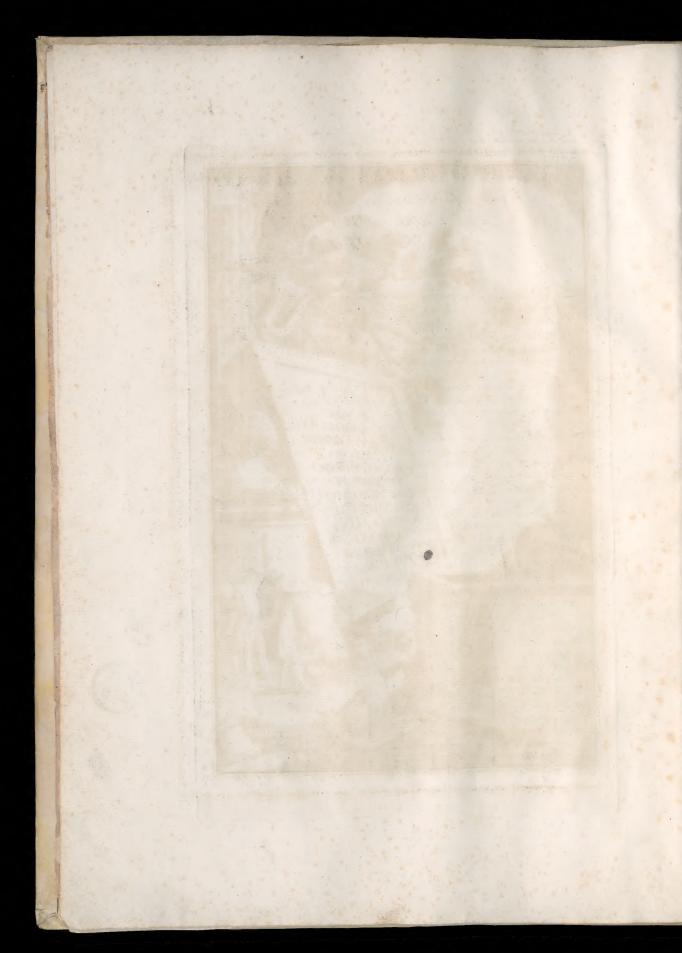
N. IV. 86

U. VII. 21,





C.Nolli inv.inc



## DELL'ARCO TRAJANO IN BENEVENTO Inciso, e posto in luce da Carlo Nolli nell'Anno MDCCLXX in NAPOLI.

Le Archi Trionfali all'Imperadore Newa Traiano surono magnificamente innalzati dal Senato Romano il primo in Benevento allorche in Italia si recondusse dalle Guerre Germanica e Dacica. il Secondo nel Porto di Ancona, sorse quando dopo la Seconda ed ultima Sconsitta di Decebalo Re di Dacia Sbarco in quel Porto che di Suo denaro avea ampliato in benesizio de Naviganti.

Arco di Benevento chiamato cola Porta Aurea, perche' di Porta alla Cittai Serve presentemente, da mola Cultori e' Stato pubblicato alle Stampe, ma per avventura in nivna delineazione Si Scorge l'es attezza che merita la Singolarita di quest Opera memorabile. Portatosi in Benevento nell'1766 per ordinare qualcoche necessario riparo al rovinoso ponte Sul Fiume Calore il Sig."

D. Luigi Vanvitelli celeberrimo Architetto amante delle meritavo li Ontichita, con sorpresa vedendo il magnifico monumento Stimo per proprio Studio prenderne le dimensioni ed akistere alle più minute ricerche che ne fecero i diligenti Suoi discepoli il Sig.D. Giuseppe Piermarim, ed il Sig.D. Carlo Vanvitelli suo figlio per unire questi disconi cogli altri dell'Arco Fraziono di Ancona, che avea coattamente misurato nel tempo che in quel Porto d'ordine di Clemente XII edificorin mezzo al Mare il ben considerato Lazzaretto ed incomincio la fabbrica maggiore del nuovo Braccio del Molo che avanzo per 300 e pui palmi fin alla profondita' d'ottre palmi so d'acqua, unendolo alle mura dell'antico Molo mediante la Porta d'ordine Dorro, qual Opera alla morte del Pontefice resto per molti anni sorpesa. In questo tempo dal Re delle due Sicilie D. Carlo Borbone Infante di Spagna, eggi Carlo III Re Cattolico fii domandato al Papa Successore Benedetto XIV per formare il disegno e far eseguere il Sorprendente Real Palazzo di Casera il disponde con ducimento delle acque in distanza d'27 miglia con cinque trafori ed aquedotti altifisimi di tre contignazioni di Archu per passare prosponde Valli ad uso tutto delle delizie di quella Regia Secondo la vasta magnifica idea del Sorvano che Seppe danpliene il comando. L'aonde conocendo appieno per l'intiica amiciaria il di lui carattere propenso a comunico li disegni dell'Arco Trajano di Benevento che in otto inoise Tavole presento qui agli amatori delle antichita' ma ancor quelli dell'Arco Irajano di Benevento che in otto moise Tavole presento qui agli amatori delle antichita' ma ancor quelli dell'Arco Irajano di Be

TAVOLA III.

Rappresenta il profilo dell'Arco, Nelli pilastri che vengono formati dalli Stipiti dell'apertura dell'Arco vi si veggono degl'Intagli molto ricchi Fra li detti due Stipiti evin un bassorilievo, ed a rincontro vi è il compagno. Sopra questo poggia la ricca intagliata cornice, sulla quale im posta la volta dell'Arco adornata di cassettoni, e rose Nel mezzo della volta per quanto comprende in quadro lo spazio di tre cassettoni vi è la cornice del bassorilievo che rappresenta una Fama in piedi alata che incorona l'Imperadore Trajano vestito alla militare.

TAVOLA IV.

La presente Tavola d'imofira il primo e Secondo Zoccolo del basamento indi la cornice, il piedistallo e la cimasa Sopra la quale e' l'altro Zoccolo corrispondente Sotto il plinto della base corintia risaltata Sulla quale poggua la colonna E da notarsi che la base atticurga Sarebbe convenuta all'Ordine composito, come si vede in Roma negli Archi Trionfali di Settimio Severo, di Costantino e quello vicino S. Giorgio in Velabro, che chiamano degli Orefici, ma ad imitazione delle basi dell'Arco di Tito Vaspaviano in questo di Benevento come in quello la base Corintia e Stata introdotta per maggior ricchezza.

TAVOLA V.

Il Capitello, l'intero Comicione di Ordine composito Romano distintamente in questa Invola si rappresenta La delicatezza dell'intaglio a fronda d'Olivo la forma delle Volute ed altro che compone il Capitello sono in effetto commendabili come ancora la ricchezza delle parti adornate del Cornicione le quali veggonsi condotte di elegante gusto sensa confusione Li modiglioni nel sossiti del Gocciolatoso sono persettamente ripartiti. Uno di questi corrisponde in linea verticale al centro del Capitello e respettivamente al cateto della Colonna Nel Sossiti suddetto le rose fra li Modiglioni si vedono di diversa forma Sopra il Capitello vi e'un listello tirato fuori dallo stesso marmo che Solleva e distacca l'Architraue Superiore, assono la pressione non rechi danno al Capitello stesso.

TAVOLA VI

La presente Tavola descriue il Capitello ueduto in angolo ed il rovesciato. Dal corpo della fabrica dell'Arco Sottanto la metta della Colonna viene aggettata,

The second control of the second of the seco The same of the sa

e conseguentemente la metta del Soffitto dell'Architraue corrispondente So pra la parte media dell'Arco. In questa vi si uedono degli omamenti d'intaglio uguali alla ricchezza, e maniera degli altri).

## TAVOLAVII.

Con distinzione in questa Tavola Si rappresentano la cornice dell'imposta dell' Arco cogli ornati degli Stipiti e Sottarco quelli della Volta interiore adomata di Cas-Settoni con rose nel centro, e finalmente Sotto detti Casettoni presso la Cornice evvi una fascia orizontale d'ornamento particolare di ottimo gufto che ne compisce lo Spazio Viene anche espresso il profilo del Serraglio dell'Arco, con quello della cornice che circonda la fronte dell'apertura dell'Orco nella quale retrocedono dalla ver ticale le fasce piane della modinatura per renderla gentile, e meno agettosa).

TAVOLA

)imostra questa ultima Tavola l'ornamento dell'Attico Sopra l'Ordine maggiore Dopo il Zoccolo piano gia Si dife che la cornice del basamento non ha veruna parte intagliata come ancor quella che circoscriue il rettangolo della Isorizione Ma la Superiore che mirabilmente incorona tutta l'Opera resta adornatissima d'intaglio corrispondente. L'arte di lasciare il riposo all'occhio accio possa concorrere Senza confusione agli ogetti principali, che nel caso nostro Sono li due bassirilieui e la grande Iscrizione nel mezzo con distacco proprio dall'adornati/Simo Sottoposto Ordine composito, e Stata perfettamente ofservata dal valente Architetto che l'Opera condusse, per la gual cosa non diffentirei che auesse potuto estere il samoso Apollodoro di Damasco, il quale edifico' moltissimo per l'Imperadore Nerva Trajano. Sulla cima dell'Attico egli e probabile che vi sosse altro cospicuo sinimen-to, o'il Simulacro equestre dell'Broe ouvero una quadriga com'era Sopra l'Arco di Tito Vespasiano in Roma erettogli nella sine della Via Sacra; li di cui Cau alli di Bronzo indorati da Coftantino Imperadore furono in Costantinopoli trasportati, donde poi li Veneziani nello Spoglio di quella Città li riportarono in Italia e li Situarono nella facciata della Chiesa di S. Marco in Venezia Sulla Porta maggiore, ove al presente Si uedono. Ma per quante ricerche Siansi fatte non Si e potuto di cio riconoscere alcun indizio, tanto più che tutta la fabrica dell'Arco e dentro e fivora vie : ne ricoperta da un tetto per difenderla dalle piogge. I utti gli omamenti in ogni genere che compongono la facciata dell'Arco

uerso la Citta, Sono per l'appunto repplicati nella facciata opposta suon

della medesima).

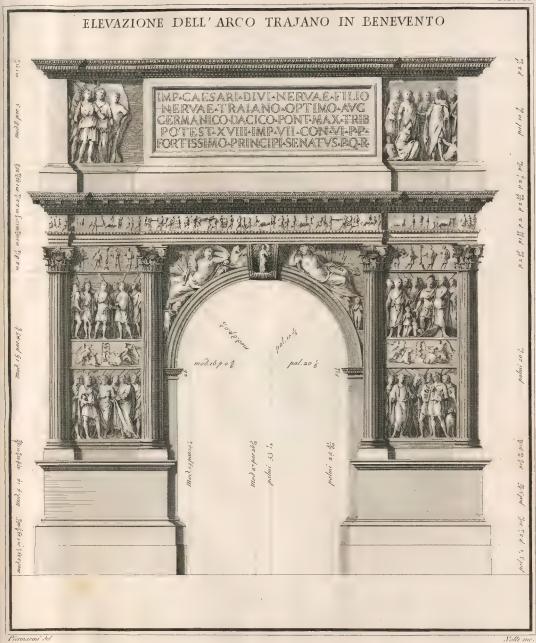


## PIANTA DELL' ARCO TRAJANO IN BENEVENTO Lianta della Cornice, e dell'Attico palme 14 34 AP-1 24 (moduli 11 parti 21 3 m 6 1.283 Lianta del B'asamento, Lied iftallo, e Colonna Mezzo Palmo Napolitano

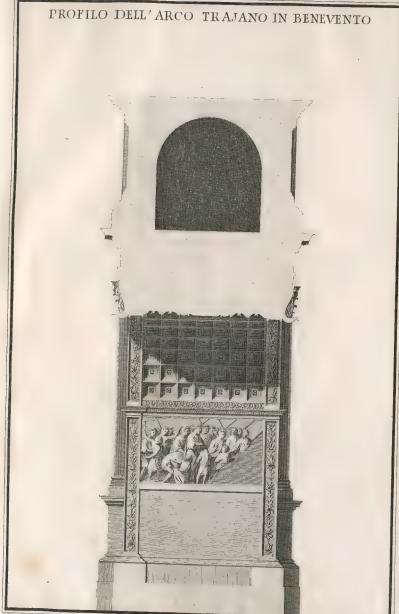
rine 3d

Nolli m

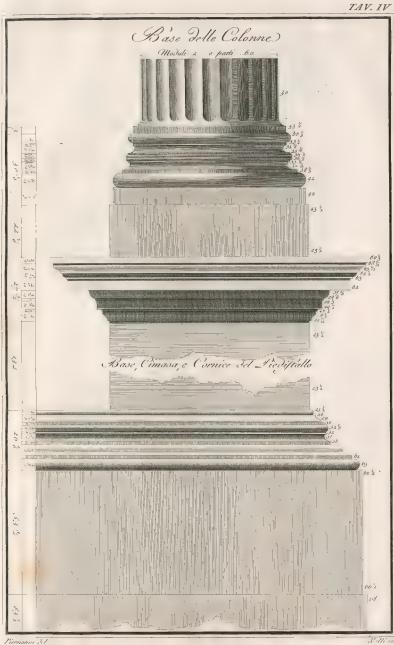














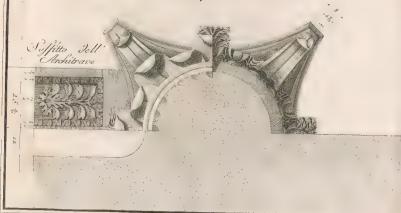




## Capitello della Colonna disegnato nell'angolo

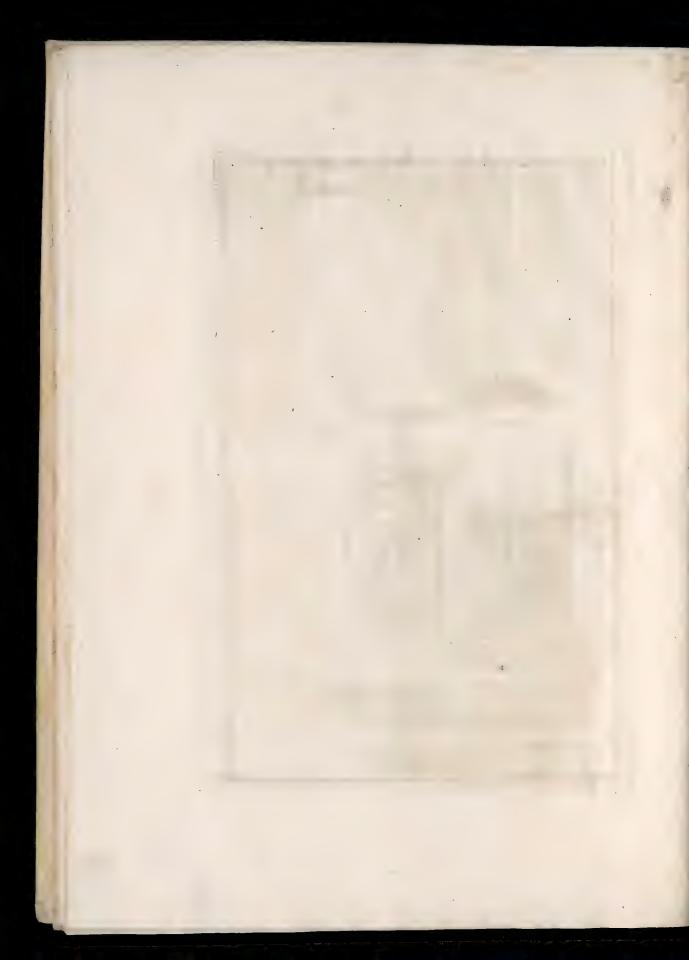


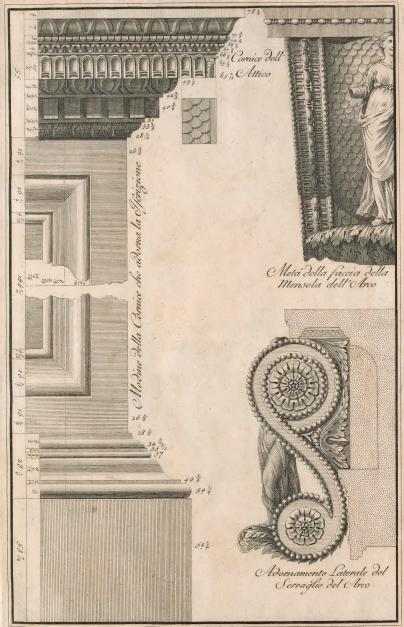
Dianta del Capitello rovesciato

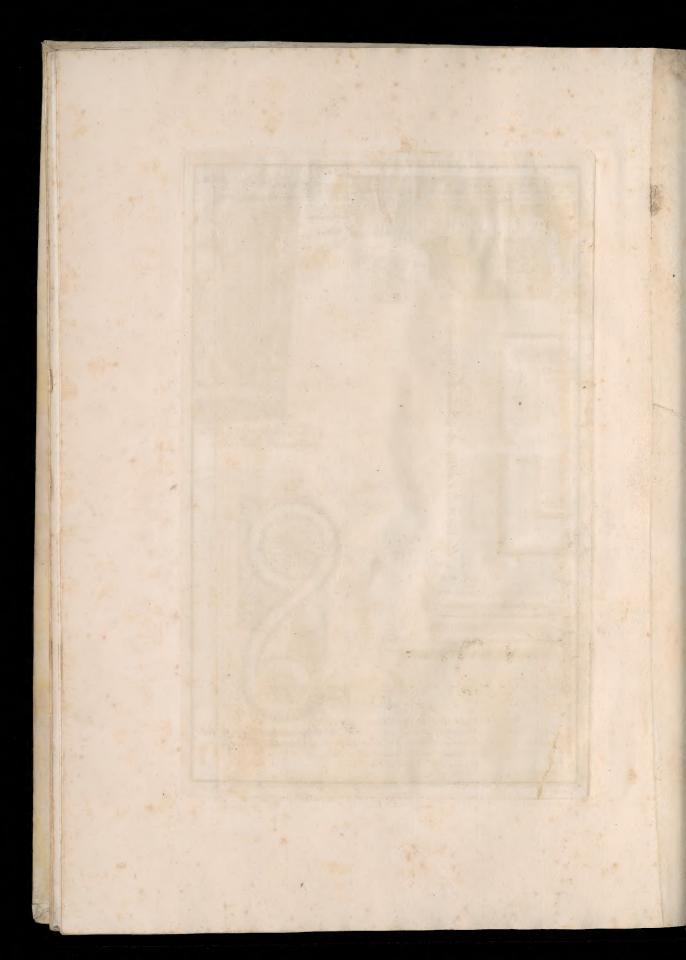


Thermorne del









SPECIAL 93-B NA 38/3 1/2/ 38/3 846.65 A66 With N79 Ovensiae 1790 86-850942

